

Il “Point of View CSE” che orienta gli investimenti per la clientela

L'instabilità geopolitica ha portato il Private Banking a registrare un calo delle masse dopo anni di crescita ininterrotta. Un cambiamento che ha stimolato l'industria ad accelerare nella trasformazione digitale, soprattutto al servizio del banker e nell'evoluzione del proprio modello. La risposta del CSE, società leader nei servizi alle Banche e alle primarie Istituzioni Private, è di effettuare continui e ulteriori investimenti nel Wealth Management.

I driver per valorizzare i banker e innovare

Pur tra instabilità geopolitica e sfide inflazionistiche, ci sono motivi per essere ottimisti nella gestione del risparmio delle famiglie e aziende italiane. Il rapporto sulla competitività di Mario Draghi evidenzia che le famiglie europee hanno risparmiato, nel 2022, 1.390 miliardi di euro, mentre negli Usa questo valore si è fermato a 840 miliardi di dollari. Il problema è la difficoltà a convogliare l'ingente risparmio Ue verso l'economia per dare, alle imprese, maggiori possibilità per innovare e inoltre dare alle famiglie migliori opportunità per ottimizzare i rendimenti. Il rapporto Draghi ritiene, tuttavia, che l'Europa abbia ancora l'opportunità di capitalizzare le future ondate di innovazione digitale. Su questa linea si muove la strategia di investimento del CSE; i driver principali sono la valorizzazione del talento dei Banker e l'innovazione tecnologica.

Un nuovo widget per il consulente finanziario

È stato realizzato nel 2024, e appena rilasciato, il nuovo Front-End del Consulente Finanziario Private Banker, basato su un'architettura a widget e composto da componenti applicative. È un nuovo e unico entry point per la rete dei Bankers, che razionalizza le principali informazioni, l'accesso agli applicativi e le funzionalità più utili al Consulente Finanziario per la sua operatività quotidiana. Il Consulente ha nella sua Home Page le viste sul portafoglio complessivo e le funzionalità relative alla propria operatività. Il Manager ha viste dedicate alla propria operatività e viste aggregate sui propri Consulenti, con la possibilità di impersonificarli e di visualizzare le relative informazioni di dettaglio. L'utente di Direzione ha visibilità sui dati di tutta la Banca. Per tutti sono disponibili Analytics sull'analisi della clientela e dei prodotti, e le opportunità associate.

Nuovi rilasci per il 2025

Tecnologicamente sono stati implementati link, sia statici che dinamici, BFF (backend for frontend) a supporto delle componenti applicative di Front-End tramite architettura a microservizi dedicati, implementazione del Decoupling Layer (con l'obiettivo di svincolare frontend e back-end) e relativa realizzazione dei servizi, flussi, micro-match e/o streaming per integrazioni sia verso CSE sia verso l'Istituto cliente, con la possibilità di abilitare l'allineamento dei dati online.



@ Stefano Brioschi,
Responsabile Divisione Finanza di CSE

A questo si aggiunge design multi banca e multilingua, sviluppo responsive per uso su diverse tipologie di device (es. pc, tablet, smartphone), singolo punto di accesso per il banker (login diretto alla sua scrivania), integrazione di front-end esterni alla Scrivania (di CSE o altri fornitori) nell'ottica di esperienza seamless per il banker, integrazione con engine strategici esterni. A questo rilascio 2024 se ne aggiungeranno altri importanti nel 2025 e, a seguire, massicci utilizzi della Gen AI per sfruttare al massimo le integrazioni dei dati già effettuate, e quelle che verranno, e aumentare l'intelligenza a disposizione della piattaforma, sia per i bankers che per i clienti stessi. E poi l'apertura e l'integrazione con il mondo Corporate. Un percorso molto ambizioso ma reale.

Stefano Brioschi,
Responsabile Divisione Finanza di CSE